

Covid, nuovo aumento al Sud

*Crescita dei contagi oltre il 32% nell'ultima settimana, nel Meridione si arriva al 42%
In Campania l'indice sale al 18%, gli esperti: «Netta ripresa, attenzione sui ricoveri»*

Salvatore Dare

I nuovi casi di Covid 19 riprendono ad aumentare. Il trend di crescita è costante, netto. E si registra in particolare al Sud. A ciò si aggiunge il sensibile aumento dei contagi in Campania dove ieri l'indice di positività è salito addirittura al 18,3%. Insomma, mentre si alleggeriscono le misure anti contagio, di rimbalzo si nota un incremento della curva seppur, fortunatamente, appare sotto controllo la precisione ospedaliera e l'occupazione delle terapie intensive.

Un focus sull'andamento epidemiologico viene fatto dalla Fondazione Gimbe che, ieri, ha chiarito che per la seconda settimana consecutiva si è registrato un netto incremento dei nuovi casi di Covid 19. Dal 16 al 22 marzo sono stati oltre mezzo milione, passando dai 379.792 della settimana precedente a

502.773, con un aumento del 32,4%. I contagi corrono in particolare nel Sud Italia, dove sono cresciuti del 42,2%; mentre il nord ovest, il nord est e il centro si attestano intorno al 30% e le isole al 17,7%.

Il monitoraggio va dal 16 al 22 marzo. Di rimbalzo si registra una lieve diminuzione dei decessi: sono stati 924 a fronte dei 976 della settimana precedente, pari a -5,3%. Nella settimana 16-22 marzo il monitoraggio Gimbe rileva un incremento percentuale dei nuovi casi in tutte le Regioni: dal 51,6% della Puglia al +17,1% dell'Umbria. Fa eccezione la Provincia Autonoma di Bolzano, sostanzialmente stabile (-0,6%). Sono in aumento del 16% anche i casi attualmente positivi (sono stati 1.200.607 rispetto a 1.036.124 della settimana precedente) e le persone in isolamento domi-

ciliare (1.191.183 rispetto a 1.027.149). Si registra un netto aumento del numero dei tamponi totali (+12,9%): da 2.852.637 della settimana 9-15 marzo a 3.220.105 della settimana 16-22 marzo. In particolare, i tamponi rapidi sono aumentati del 15,9% (+345.935) e quelli molecolari del 3,2% (+21.533). La media del tasso di positività dei tamponi molecolari sale dall'11,3% al 13,4%, mentre quella degli antigenici rapidi dal 13,9% al 16,3%. «I dati - conclude **Nino Cartabellotta**, presidente Gimbe - indicano che siamo in una fase di netta ripresa della circolazione virale, seppur eterogenea nelle varie aree del Paese: oltre 1,2 milioni di mila persone attualmente positive, una media di quasi 72 mila nuovi casi al giorno e un tasso di positività che ha raggiunto il 15,2%. L'aumento dei contagi si

riflette sull'incremento dei ricoveri in area medica e frena la discesa di terapie intensive e decessi».

Per quanto riguarda la Campania, sono 8.828 i nuovi positivi del giorno su 48.143 test effettuati, per un indice di contagio che sale al 18,33% dal 17% fatto registrare in precedenza. Nelle ultime 48 ore - recita il quotidiano bollettino diffuso dall'Unità di Crisi - si registra un nuovo decesso cui va aggiunto un altro paziente deceduto nei giorni scorsi.

Per quanto concerne l'attuale report sui posti letto sono 37 quelli di terapia intensiva occupati (+3 rispetto a 48 ore fa). Quelli di degenza occupati scendono invece a 611 (-9 rispetto al dato precedente).



Peso: 31%